

AISRe
XL Conferenza scientifica annuale
Aquila (AQ), 16-18 settembre 2019

Oltre le crisi: Rinnovamento, Ricostruzione e Sviluppo dei Territori

PROPOSAL FOR SPECIALIZED SESSION

EFFECTIVENESS EVALUATION OF POLICIES FOR THE SOCIETY AND FOR LOCAL COMMUNITIES

Lisa Sella and Elena Ragazzi
CNR-Ircres

elena.ragazzi@ircres.cnr.it - lisa.sella@ircres.cnr.it

Description

Within the consolidated line of research on the evaluation of regional policies, in recent years interest for the evaluation of impacts of social policies has spread among Italian regionalists, alongside the more widespread issues of policies for businesses and for territorial development.

The demand for a broader involvement of citizens in public governance fosters the recognition of the role of evaluation as a tool for accountability and participation. This interest is acknowledged by the fact that there is a growing demand for evaluative studies coming from fields other than the "captive" one of the structural funds, including, for example new subjects such as the third sector but also the local communities and intermediate bodies. In a society that expresses, often tacitly or indirectly, an application for renewal of the physical and social places where it lives, evaluation is an opportunity for reflection on the viability of old and new paths.

Despite the growing diffusion of experiences, the implementation of impact assessments of social policies remains complex and often underestimated. For example, with regard to the data sources for evaluation, the use of administrative databases considerably increases analytical potential and reduces implementation costs, thus paving the way - among other things - to the analysis of issues typical of regional sciences, such as the role of distance or as the specificities of local communities in determining policy outcomes.

But, especially in the case of social policies, the problem of protecting individual data, indispensable for impact assessment, remains an obstacle, in particular for the creation of micro-data repositories in which the single unit is traceable and, therefore, can be integrated with other information. Moreover, despite recent progress, our country is not yet top performer in the Open Government field, with consequences on the systematic availability of open data for evaluation.

With regard to impact assessment methodologies, in Italy there is still strong resistance to the application of experimental methods, while especially in social policies quasi-experimental techniques are likely to be undermined by the relevance of non-observable selection variables, especially in the case of policies that target disadvantaged target groups.

With regard to the measurement of the outcome variables, latent multidimensionality represents a significant challenge, both for policies aimed at disadvantaged people, and for policies aimed at supporting local communities in tackling emerging collective problems. In the first case, the

multidimensionality of needs is necessarily accompanied by a multiplicity of mutually complementary analysis tools.

Also in the case of interventions and policies for local communities, the complexity of observing the causal link between the intervention and the change, sums up to the need to grasp the different facets of the benefits (but also the possible negative effects) which take place on territorial systems. These are hardly represented by economic quantifications (for example, the well-being of residents or the level of social cohesion).

To conclude, there are many stimuli for reflection, both on the object and on the methods, which can come from the discussion of experiences in evaluation of projects and policies that respond to social crises and to the need for renewal.

Call for papers:

Researchers having implemented evaluation studies for the assessment of the impact of social policies and local communities are invited to send a proposal for the session.

We invite contributions discussing evaluation experiences close to the following themes

- Labour
- Training and education
- Poverty, social inclusion, migrations
- Equal opportunities
- Social capital, local identity, local heritage valorisation
- Infrastructures and services for local communities
- Social interaction, social innovation

The list is not exhaustive, so contact us for proposals in other fields.

The proposal should, in addition to presenting the results, discuss:

- The evaluation design and its socialization with stakeholders involved in the policy
- The limits and potentialities of the data-sources used and of the methods used.

Proposals in English are welcome, alongside the ones in Italian.

AISRe
XL Conferenza scientifica annuale
Aquila (AQ), 16-18 settembre 2019

Oltre le crisi: Rinnovamento, Ricostruzione e Sviluppo dei Territori

PROPOSTA DI SESSIONE ORGANIZZATA

La valutazione dell'efficacia delle politiche per la società e per le comunità locali

Lisa Sella e Elena Ragazzi
CNR-Ircres

elena.ragazzi@ircres.cnr.it - lisa.sella@ircres.cnr.it

Descrizione

All'interno del consolidato filone di ricerca sulla valutazione delle politiche regionali, negli ultimi anni si è andato diffondendo fra i regionalisti italiani, accanto ai temi più battuti delle politiche per le imprese e per lo sviluppo territoriale, l'interesse per la valutazione degli impatti delle politiche sociali.

La domanda di un più ampio coinvolgimento dei cittadini nella governance pubblica si traduce nel riconoscimento del ruolo della valutazione come strumento di *accountability* e partecipazione. Questo interesse è testimoniato dal fatto che si riscontra una crescente domanda di studi valutativi proveniente da campi diversi da quello "captive" dei fondi strutturali e che interessano anche soggetti nuovi come, soprattutto, il terzo settore ma anche le comunità locali e i corpi intermedi. In una società che esprime, spesso tacitamente o indirettamente, una domanda di rinnovamento dei luoghi fisici e sociali dove vive, la valutazione rappresenta l'occasione per una riflessione sulla percorribilità di sentieri vecchi e nuovi.

Nonostante la crescente diffusione di esperienze, l'implementazione di valutazioni di impatto delle politiche sociali resta complessa in molti aspetti e tale complessità rischia di essere sottovalutata.

Ad esempio, relativamente alle fonti dati per la valutazione, l'impiego delle banche dati amministrative aumenta notevolmente le potenzialità analitiche e riduce i costi di realizzazione, aprendo così la strada – tra l'altro – all'analisi di tematiche tipiche delle scienze regionali, quali il ruolo della distanza, oppure delle specificità delle comunità locali nel determinare l'outcome della politica.

Ma, specialmente nel caso delle politiche sociali, il problema della protezione dei dati individuali, indispensabili per la valutazione di impatto, resta un ostacolo all'accesso alle fonti per la realizzazione di repertori di micro-dati in cui la singola unità sia tracciabile e, dunque, integrabile con altre informazioni. Inoltre, nonostante i progressi recentemente riscontrati, il nostro Paese non è ancora top performer in ambito Open Government, con conseguenze sulla disponibilità sistematica di open data per la valutazione.

Relativamente alle metodologie per la valutazione di impatto, in ambito italiano ci sono ancora forti resistenze all'applicazione di metodi sperimentali, mentre soprattutto nelle politiche sociali le tecniche quasi sperimentali rischiano di essere inficiate dalla rilevanza delle variabili di selezione non osservabili, soprattutto nel caso di politiche che si rivolgono a target svantaggiati.

Relativamente alla misurazione delle variabili di outcome, la multidimensionalità latente rappresenta una sfida rilevante, sia per le politiche rivolte ai soggetti svantaggiati, sia per le politiche dedicate a supportare le comunità locali nell'affrontare le problematiche collettive emergenti. Nel primo caso, la

multidimensionalità dei bisogni si accompagna necessariamente a una molteplicità di strumenti di analisi, reciprocamente complementari.

Anche nel caso di interventi e politiche per le comunità locali, alla complessità di osservare e cogliere il nesso causale fra l'intervento e il cambiamento si aggiunge la necessità di cogliere le diverse sfaccettature dei benefici (ma anche degli eventuali effetti negativi) che si esplicano sui sistemi territoriali e che difficilmente si lasciano imbrigliare da quantificazioni economiche (ad esempio il benessere dei residenti o il livello di coesione sociale).

In sintesi sono moltissimi gli stimoli di riflessione, di oggetto e di metodo, che possono venire dalla discussione di esperienze valutative di progetti e politiche che rispondano alle crisi sociali e al bisogno di rinnovamento.

Call for papers:

Invitiamo i ricercatori che hanno implementato ricerche sulla valutazione dell'impatto delle politiche per la società e le comunità locali a inviare proposte per la sessione.

Invitiamo a presentare contributi che discutano esperienze di valutazione attinenti ai seguenti ambiti:

- Lavoro
- Sicurezza e risposta alle situazioni di crisi sociale
- Istruzione e formazione
- Povertà, inclusione sociale, migrazioni
- Pari opportunità
- Capitale sociale, identità locale, valorizzazione del patrimonio (culturale o naturale) locale
- Infrastrutture e servizi per le comunità locali

Poiché la lista non può essere ritenuta esaustiva, non esitate a contattarci per lavori in campi diversi che condividano l'ottica generale della sessione.

I contributi proposti dovranno, oltre a presentare i risultati raggiunti, discutere:

- il disegno di valutazione e la sua socializzazione con gli stakeholder coinvolti
- i limiti e le possibilità delle fonti utilizzate e dei metodi applicati.

Saranno benvenute anche proposte in lingua inglese.